

Emendamento 15**Clare Daly**

a nome del gruppo The Left

Relazione**A9-0215/2023****Vladimír Bilčík, Nathalie Loiseau**

Raccomandazioni per una riforma delle norme del Parlamento europeo in materia di trasparenza, integrità, responsabilità e lotta alla corruzione (2023/2034(INI))

Proposta di risoluzione**Paragrafo 5***Proposta di risoluzione*

5. ritiene che le norme che riguardano i deputati al Parlamento europeo, gli ex deputati al Parlamento europeo, il personale dei gruppi politici, gli APA e i funzionari del Parlamento e di altre istituzioni europee debbano ispirarsi agli standard più elevati di trasparenza, integrità e responsabilità; insiste sulla necessità di individuare sistematicamente e colmare completamente potenziali lacune nelle norme e nelle procedure delle istituzioni che consentono comportamenti illeciti mediante riforme efficaci e capacità di controllo; sottolinea che alcuni meccanismi attuali devono essere riesaminati al fine di prevenire i conflitti di interesse, aumentare la trasparenza, e impedire, scoraggiare e individuare le ingerenze *straniere* e la corruzione;

Emendamento

5. ritiene che le norme che riguardano i deputati al Parlamento europeo, gli ex deputati al Parlamento europeo, il personale dei gruppi politici, gli APA e i funzionari del Parlamento e di altre istituzioni europee debbano ispirarsi agli standard più elevati di trasparenza, integrità e responsabilità; insiste sulla necessità di individuare sistematicamente e colmare completamente potenziali lacune nelle norme e nelle procedure delle istituzioni che consentono comportamenti illeciti mediante riforme efficaci e capacità di controllo; sottolinea che alcuni meccanismi attuali devono essere riesaminati al fine di prevenire i conflitti di interesse, aumentare la trasparenza, e impedire, scoraggiare e individuare le ingerenze e la corruzione, *in particolare dall'esterno dell'UE*;

Or. en

Emendamento 16**Clare Daly**

a nome del gruppo The Left

Relazione**A9-0215/2023****Vladimír Bilčík, Nathalie Loiseau**

Raccomandazioni per una riforma delle norme del Parlamento europeo in materia di trasparenza, integrità, responsabilità e lotta alla corruzione (2023/2034(INI))

Proposta di risoluzione**Paragrafo 7***Proposta di risoluzione*

7. accoglie con favore e sostiene pienamente i 14 punti approvati dalla Conferenza dei presidenti del Parlamento a seguito di una proposta della Presidente Metsola volta a riformare il regolamento e le procedure del Parlamento; chiede che questi punti siano tradotti quanto prima in azioni concrete; osserva che tali proposte sono un importante primo passo del processo di riforma interno del Parlamento; si impegna a garantire che le ambiziose riforme interne rivolte ai deputati al Parlamento europeo prendano in considerazione la libertà di mandato di cui all'articolo 2 della decisione del Parlamento europeo, del 28 settembre 2005, che adotta lo statuto dei deputati del Parlamento europeo; ritiene che tale libertà di mandato debba essere bilanciata con gli obblighi dell'Unione di rispettare, "in tutte le sue attività, il principio dell'uguaglianza dei cittadini, che beneficiano di uguale attenzione da parte delle sue istituzioni", e con i principi in base ai quali ogni cittadino ha "il diritto di partecipare alla vita democratica dell'Unione", che le decisioni siano "prese nella maniera il più possibile aperta e vicina ai cittadini" e che "le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'Unione" operino "nel modo più trasparente possibile" (articolo 9 e articolo 10, paragrafo 3, del trattato sull'Unione

Emendamento

7. accoglie con favore e sostiene pienamente i 14 punti approvati dalla Conferenza dei presidenti del Parlamento a seguito di una proposta della Presidente Metsola volta a riformare il regolamento e le procedure del Parlamento; chiede che questi punti siano tradotti quanto prima in azioni concrete; osserva che tali proposte sono un importante primo passo del processo di riforma interno del Parlamento; **sottolinea che tali punti non coprono tutte le proposte contenute nella risoluzione sulla sospetta corruzione da parte del Qatar e, più in generale, sulla necessità di trasparenza e responsabilità nelle istituzioni europee; raccomanda, in particolare, che un vicepresidente ad hoc sia incaricato dell'integrità e della lotta alla corruzione e alle ingerenze in seno al Parlamento, comprese le ingerenze straniere;** si impegna a garantire che le ambiziose riforme interne rivolte ai deputati al Parlamento europeo prendano in considerazione la libertà di mandato di cui all'articolo 2 della decisione del Parlamento europeo, del 28 settembre 2005, che adotta lo statuto dei deputati del Parlamento europeo; ritiene che tale libertà di mandato debba essere bilanciata con gli obblighi dell'Unione di rispettare, "in tutte le sue attività, il principio dell'uguaglianza dei cittadini, che beneficiano di uguale

europea e articolo 15, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

attenzione da parte delle sue istituzioni", e con i principi in base ai quali ogni cittadino ha "il diritto di partecipare alla vita democratica dell'Unione", che le decisioni siano "prese nella maniera il più possibile aperta e vicina ai cittadini" e che "le istituzioni, gli organi e gli organismi dell'Unione" operino "nel modo più trasparente possibile" (articolo 9 e articolo 10, paragrafo 3, del trattato sull'Unione europea e articolo 15, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Or. en

Emendamento 17**Clare Daly**

a nome del gruppo The Left

Relazione**A9-0215/2023****Vladimír Bilčík, Nathalie Loiseau**

Raccomandazioni per una riforma delle norme del Parlamento europeo in materia di trasparenza, integrità, responsabilità e lotta alla corruzione (2023/2034(INI))

Proposta di risoluzione**Paragrafo 11***Proposta di risoluzione*

11. raccomanda un **adeguato** nulla osta di sicurezza per i funzionari e il personale dei gruppi politici del Parlamento e una valutazione dei casi in cui è necessario il nulla osta di sicurezza per gli APA quando si occupano di affari esteri, di sicurezza e di difesa o di questioni commerciali, come previsto attualmente presso il Segretariato generale del Consiglio dell'UE; chiede pertanto un'adeguata cooperazione con i servizi di sicurezza nazionali per garantire che tali nulla osta di sicurezza siano trattati rapidamente; invita le autorità nazionali a seguire le procedure e un calendario comune ogni volta che viene loro richiesto di rilasciare il nulla osta di sicurezza ai deputati al Parlamento europeo e al personale del Parlamento, nonché per qualsiasi controllo di sicurezza relativo alle istituzioni dell'UE;

Emendamento

11. raccomanda un nulla osta di sicurezza per i funzionari e il personale dei gruppi politici del Parlamento **adeguato al livello di informazioni classificate o sensibili cui hanno accesso** e una valutazione dei casi in cui è necessario il nulla osta di sicurezza per gli APA quando si occupano di affari esteri, di sicurezza e di difesa o di questioni commerciali, come previsto attualmente presso il Segretariato generale del Consiglio dell'UE; chiede pertanto un'adeguata cooperazione con i servizi di sicurezza nazionali per garantire che tali nulla osta di sicurezza siano trattati rapidamente; invita le autorità nazionali a seguire le procedure e un calendario comune ogni volta che viene loro richiesto di rilasciare il nulla osta di sicurezza ai deputati al Parlamento europeo e al personale del Parlamento, nonché per qualsiasi controllo di sicurezza relativo alle istituzioni dell'UE;

Or. en

Emendamento 18**Clare Daly**

a nome del gruppo The Left

Relazione**A9-0215/2023****Vladimír Bilčík, Nathalie Loiseau**

Raccomandazioni per una riforma delle norme del Parlamento europeo in materia di trasparenza, integrità, responsabilità e lotta alla corruzione (2023/2034(INI))

Proposta di risoluzione**Paragrafo 31***Proposta di risoluzione*

31. insiste sul fatto che i viaggi individuali effettuati dai deputati al Parlamento europeo sono parte integrante della loro libertà di mandato; ***ribadisce la sua richiesta di norme obbligatorie in materia di trasparenza per i viaggi dei deputati al Parlamento europeo pagati da paesi ed entità stranieri, prevedendo che le informazioni dettagliate da fornire includano, a titolo non esaustivo, il nome del terzo erogatore, un elenco delle spese e i motivi del viaggio***; ricorda che tali viaggi non devono essere considerati delegazioni ufficiali del Parlamento; chiede che i deputati coinvolti in tali viaggi evitino qualsiasi confusione al riguardo e che siano previste sanzioni severe in caso di mancato rispetto; ritiene che le missioni effettuate da un deputato in qualità di relatore/relatrice possano sempre essere considerate ufficiali; chiede l'adozione di misure per assicurare che il costo dei viaggi verso paesi terzi connessi al mandato sia coperto dal Parlamento;

Emendamento

31. insiste sul fatto che i viaggi individuali effettuati dai deputati al Parlamento europeo sono parte integrante della loro libertà di mandato; ***chiede il divieto dei*** viaggi dei deputati al Parlamento europeo pagati da paesi ed entità stranieri; ricorda che tali viaggi non devono essere considerati delegazioni ufficiali del Parlamento; chiede che i deputati coinvolti in tali viaggi evitino qualsiasi confusione al riguardo e che siano previste sanzioni severe in caso di mancato rispetto; ritiene che le missioni effettuate da un deputato in qualità di relatore/relatrice possano sempre essere considerate ufficiali; chiede l'adozione di misure per assicurare che il costo dei viaggi verso paesi terzi connessi al mandato sia coperto dal Parlamento;

Or. en

Emendamento 19**Clare Daly**

a nome del gruppo The Left

Relazione**A9-0215/2023****Vladimír Bilčík, Nathalie Loiseau**

Raccomandazioni per una riforma delle norme del Parlamento europeo in materia di trasparenza, integrità, responsabilità e lotta alla corruzione (2023/2034(INI))

Proposta di risoluzione**Paragrafo 49***Proposta di risoluzione*

49. chiede un'analisi finanziaria completa di tutti i gruppi di interesse, le ONG e le società di consulenza prima che siano iscritti nel registro per la trasparenza dell'UE, come pure una revisione di tutti i rappresentanti di interessi attualmente iscritti; chiede che tali organizzazioni siano trasparenti anche per quanto riguarda la composizione dei loro organi direttivi e dichiarino la conformità ai pertinenti obblighi giuridici, in particolare in materia di finanziamento e contabilità; chiede che le agenzie di consulenza che desiderino registrarsi siano trasparenti in merito alla loro struttura di clientela; chiede che sia elaborata una chiara definizione giuridica di "rappresentanti di interessi" e "status di ONG", che si applichi a tutte le organizzazioni che desiderino essere iscritte nel registro per la trasparenza e diventare ammissibili ai finanziamenti dell'UE; sottolinea che le ONG che ricevono denaro da terzi che non sono tenuti a figurare nel registro per la trasparenza devono pubblicare le loro fonti di finanziamento fornendo le stesse informazioni di tutti i soggetti regolarmente iscritti;

Emendamento

49. ***ricorda che il registro per la trasparenza (allegato II) prevede che le ONG comunichino le loro principali fonti di finanziamento per categoria, il che non avviene per i rappresentanti di interessi commerciali o i loro intermediari, che sono tenuti semplicemente a fornire una stima dei costi annuali delle attività di lobbying;*** chiede un'analisi finanziaria completa di tutti i gruppi di interesse, le ONG e le società di consulenza prima che siano iscritti nel registro per la trasparenza dell'UE, come pure una revisione di tutti i rappresentanti di interessi attualmente iscritti; chiede che tali organizzazioni siano trasparenti anche per quanto riguarda la composizione dei loro organi direttivi e dichiarino la conformità ai pertinenti obblighi giuridici, in particolare in materia di finanziamento e contabilità; chiede che le agenzie di consulenza che desiderino registrarsi siano trasparenti in merito alla loro struttura di clientela; chiede che sia elaborata una chiara definizione giuridica di "rappresentanti di interessi" e "status di ONG", che si applichi a tutte le organizzazioni che desiderino essere iscritte nel registro per la trasparenza e diventare ammissibili ai finanziamenti dell'UE; sottolinea che le ONG che ricevono denaro da terzi che non sono tenuti a figurare nel registro per la

trasparenza devono pubblicare le loro fonti di finanziamento fornendo le stesse informazioni di tutti i soggetti regolarmente iscritti;

Or. en

Emendamento 20**Clare Daly**

a nome del gruppo The Left

Relazione**A9-0215/2023****Vladimír Bilčík, Nathalie Loiseau**

Raccomandazioni per una riforma delle norme del Parlamento europeo in materia di trasparenza, integrità, responsabilità e lotta alla corruzione (2023/2034(INI))

Proposta di risoluzione**Paragrafo 79***Proposta di risoluzione*

79. invita le istituzioni dell'UE ad adoperarsi in vista di una regolamentazione interna più rigorosa tra gli Stati membri per quanto riguarda l'uso, la manutenzione e gli appalti per la fornitura di spyware e di strumenti di sorveglianza e a valutare gli spyware e gli strumenti di sorveglianza attualmente in uso; osserva che l'UE dovrebbe avvalersi delle misure normative esistenti per rendere giuridicamente responsabili gli operatori internazionali malevoli nei settori degli spyware commerciali e delle tecnologie di sorveglianza;

Emendamento

79. invita le istituzioni dell'UE ad adoperarsi in vista di una regolamentazione interna più rigorosa tra gli Stati membri per quanto riguarda l'uso, la manutenzione e gli appalti per la fornitura di spyware e di strumenti di sorveglianza ***nonché la loro esportazione*** e a valutare gli spyware e gli strumenti di sorveglianza attualmente in uso; osserva che l'UE dovrebbe avvalersi delle misure normative esistenti per rendere giuridicamente responsabili gli operatori internazionali malevoli nei settori degli spyware commerciali e delle tecnologie di sorveglianza;

Or. en